



# il giornale del epagneul breton

N° 84 - Maggio 2014

## CAMPIONATO INTERNAZIONALE AICEB

di Luca Pasqualetti

*Nell'annuale appuntamento internazionale a squadre, vittoria alla Francia; l'Italia è seconda.*

### La squadra italiana



Che le Coppe Continentali si sarebbero svolte in Italia era una certezza... ma "dove" era un'incognita.

Il Comitato razze da ferma Continentali – che l'ENCI ha fagocitato – ha optato per La Tollara, certamente ideale per i terreni: ma le strane...(!?!).

L'ENCI però ha fornito le garanzie del caso, supportato dal buon Elio Cantone (che a La Tollara è di casa) in virtù della sua grande esperienza come organizzatore di prove.

Il risultato è stato che nessuno ha

potuto dirsi insoddisfatto: tutti hanno incontrato e le starne si sono comportate egregiamente: quindi grazie ENCI e grazie Elio Cantone.

L'organizzazione è stata curata dal nostro collaudato team composto da Valeria Merighi, Domenico Rivero, Melotti e Fabio Zerbin che hanno esteso la loro collaborazione anche per gli altri eventi in programma (Campionato del Mondo Kurzhaar e Coppa Europa Continentali): il risultato dei tre giorni è stato senz'altro encomiabile.

Il 1° Aprile erano ben 12 i Paesi presenti.

Primo giorno, la verifica morfologica, effettuata dal Presidente del Club francese Mr. Gunther e dal sottoscritto, ha visto prevalere la Francia, seguita da Grecia e Italia.

Indubbia l'omogeneità dei cani francesi, fra i quali Euskadi è l'espressione più completa del Breton di classe: tipicità, struttura e movimento ne fanno un soggetto di grande spessore.

La nostra squadra, selezionata con il

massimo scrupolo dal Sig. Bellotti tra una rosa di 12 soggetti, vagliati in due giorni di verifiche sui terreni de La Tollara, era composta da **Erer de Keranlouan, Etzu de la Source de Perdrix, Furia e Edo (con Kina come Riserva)** è comunque risultata alquanto disomogenea, e non poteva fare di più.

Il primo giorno di prove Euskadi – soggetto di punta francese – si rompe un’unghia, ma nonostante sia evidentemente dolorante, dà una prestazione di gran classe e temperamento che gli merita il CAC.

Le cose si mettono piuttosto male per l’Italia, ma poi Erer condotto da Pezzulli va lui pure al cartellino che nel barrage col cane francese diventa CACIT. La Francia però nella terza batteria porta a casa un 1° Ecc. ed un 2° Ecc. ed alla fine della prima giornata è nettamente in testa nel punteggio.

In ombra i cani spagnoli e gli italo-

serbi che non vanno oltre il M.B. “Domani è un altro giorno” dico a quelli della mia squadra, e la mia ventennale esperienza di coppe più volte mi ha dato ragione. Ma quest’anno anche nel secondo giorno la musica non cambia ed Euskadi si ripete con un altro 1° Ecc. facendosi sfuggire un altro CAC per una ferma in bianco.

In questa giornata, l’unico cane italiano in classifica è Etzu di Fallini con la Ris. di CAC.

Il CACIT va invece all’inoscidabile Breton della squadra polacca (ed oramai quasi in età di pensione) Naike condotto da Molinari.

Anche nel secondo giorno restano in ombra i cani della squadra serba e montenegrina.

Una conferma invece viene per i cani dell’Ucraina e della Spagna.

Si chiude così il Campionato Internazionale AICEB con la Francia che vince sia il titolo a squadre, sia quel-

lo individuale.

All’Italia il secondo posto a squadre, ed anche il secondo posto exequo nell’individuale con la Polonia.

Anche se non abbiamo vinto, abbiamo però dato una splendida immagine del nostro Club sia nell’accoglienza delle 12 squadre che per come abbiamo organizzato l’importante evento. Quindi ha vinto “Il Breton”, ha vinto l’amicizia, ha vinto la cinofilia.

Qualche polemica – come sempre – c’è stata e probabilmente altre ce ne saranno: da parte mia, l’unico commento è la raccomandazione di valorizzare i cani italiani (che se lo meritano) e di non essere eccessivamente esterofili.

L’anno prossimo ci aspetta l’Andalusia ... e sarà l’occasione per dimostrare una volta ancora quanto è grande il nostro “piccolo grande cane”.



La squadra della Francia



Il vincitore del titolo individuale

#### Classifica a squadre.

Francia punti 42  
Italia punti 27  
Serbia punti 13

#### Classifica individuale

1° Euskadi (Francia)  
cond. Le Prevost punti 23  
2° exequo Naike (Polonia)  
cond. Molinari punti 14  
2° exequo Erer de Keranlouan  
cond. Pezzulli punti 14